



Unione Sindacale di Base - Confederazione
Nazionale

MANIFESTI e VOLANTINI per la manifestazione del 28 marzo 2009

In allegato, pronti per la stampa, i 2 manifesti per la Manifestazione nazionale del Patto di Base (CUB, Cobas, SdL) a Roma il 28 marzo 2009.

Inoltre, il volantino unitario CUB, Cobas, SdL, il volantone Pubblico Impiego (CORRETTO), il volantino Sanità, il volantino Immigrati, il volantino Precari e il volantino Università.



Nazionale, 28/03/2009

**LA CRISI LA PAGHINO BANCHIERI,
PADRONI, EVASORI**

**GARANTIRE LAVORO, REDDITO,
PENSIONI, CASA,
SERVIZI PUBBLICI E BENI COMUNI**

SABATO 28 MARZO 2009

ROMA P.za Repubblica ore 14,30

MANIFESTAZIONE NAZIONALE

In occasione della riunione dei Ministri del Welfare del G14 che si terrà a Roma dal 28 al 31 marzo 2009 il PATTO DI BASE, assieme a tutte le forze sociali e di movimento che si battono per non pagare la crisi, ha organizzato una grande manifestazione nazionale.

Sono migliaia le aziende che chiudono e centinaia di migliaia i licenziamenti, ma il governo foraggia, con i soldi di tutti i cittadini, banchieri e bancarottieri che sono i veri responsabili della più grande crisi economica del dopoguerra.

I lavoratori sono lasciati in balia della crisi, i contratti non vengono rinnovati, la cassa integrazione copre in minima parte, e solo per alcuni, la perdita di salario, centinaia di migliaia di precari vengono mandati a casa senza alcun reddito, si vorrebbe rimettere mano alle pensioni e portare l'età pensionabile delle donne a 65 anni, crescono gli sfratti, si fomenta il razzismo contro gli immigrati e per impedire che i lavoratori e i cittadini si organizzino per difendere salario e diritti, il Governo vorrebbe vietare gli scioperi e le manifestazioni conflittuali.

DIFENDIAMO OGNI POSTO DI LAVORO E IL DIRITTO DI SCIOPERO

MOBILITIAMOCI A SOSTEGNO DELLA PIATTAFORMA DEL PATTO DI BASE:

- Blocco dei licenziamenti
- Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario
- Aumenti consistenti di salari e pensioni, reddito minimo garantito per chi non ha lavoro
- Aggancio dei salari e pensioni al reale costo della vita
- Cassa integrazione almeno all'80% del salario per tutti i lavoratori/trici, precari compresi,

continuità del reddito per i lavoratori “atipici”, con mantenimento del permesso di soggiorno per gli immigrati/e

- Nuova occupazione mediante un Piano straordinario per lo sviluppo di energie rinnovabili ed ecocompatibili, promuovendo il risparmio energetico e il riassetto idrogeologico del territorio, rifiutando il nucleare e diminuendo le emissioni di CO2
- Piano di massicci investimenti per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro e delle scuole, sanzioni penali per gli omicidi sul lavoro e gli infortuni gravi
- Assunzione a tempo indeterminato dei precari e re internalizzazione dei servizi
- Piano straordinario di investimenti pubblici per il reperimento di un milione di alloggi popolari, tramite utilizzo di case sfitte e mediante recupero, ristrutturazione e requisizioni del patrimonio immobiliare esistente; blocco degli sfratti, canone sociale per i bassi redditi
- Diritto di uscita immediata per gli iscritti/e ai fondi-pensione chiusi.